



COMUNE DI ASTI

SETTORE RAGIONERIA BILANCIO TRIBUTI E SERVIZI DEMOGRAFICI

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI

Comunicato stampa: gestione delle salme a seguito di decesso Covid 19

Gli uffici di Stato Civile, nella gestione quotidiana dei provvedimenti legati ai decessi per Covid 19, si trovano di fronte a famigliari che oltre al dolore per il lutto subito, sono confusi a causa della cattiva informazione circolata rispetto a questi aspetti.

Facendo anche una ricognizione delle informazioni parziali e inesatte che sono state diffuse fino ad oggi sui social, appare quanto mai necessario procedere a fare chiarezza.

Per quanto riguarda i decessi a causa di Covid 19, avvenuti sia a casa che in struttura:

- non è vero che la gestione della salma spetti allo Stato, al Comune, all'Asl o a qualche altro organismo creato per gestire l'emergenza sanitaria;
- le famiglie hanno l'obbligo di occuparsi direttamente della scelta dell'impresa di onoranze funebri;
- le imprese si confrontano quotidianamente con gli uffici di Stato Civile del Comune e con la Direzione Sanitaria dell'Asl e hanno ricevuto indicazioni sulle modalità di gestione della salma secondo quanto disposto dal Ministero della Salute, dalla Regione Piemonte e dalla stessa Direzione dell'Asl At;
- la famiglia può comunque decidere per la tumulazione nel loculo o l'inumazione in terra non è obbligatoria la cremazione;
- se il defunto non aveva manifestato in vita la volontà di essere cremato, attraverso l'iscrizione ad associazioni riconosciute, con disposizione testamentaria o con l'iscrizione al registro comunale per le cremazioni, può esprimere tale scelta il coniuge o in difetto il famigliare più prossimo;
- per ragioni sanitarie questa scelta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile, in modo che gli uffici possano procedere a rilasciare le autorizzazioni al seppellimento o alla cremazione. Si ricorda che il seppellimento e la cremazione dovrebbe avvenire entro le 24 ore dal decesso